

OMAGGIO A CECILIA SEGHIZZI CAMPOLIETI

*Signora goriziana della musica e
della pittura*

Nella splendida cornice della Sala Incontro della Parrocchia di San Rocco, venerdì 10 ottobre si sono chiusi i festeggiamenti per il centesimo genetliaco della prof.ssa Cecilia Seghizzi Campolieti. "Dire che sono commossa non è corretto, sono confusa ma felice e vi dico grazie per la vostra presenza e il vostro affetto che da sempre mi dimostrate", così ha fatto trapelare la sua sentita emozione dopo che il prof. Sergio Tavano l'aveva presentata come "un'artista a tutto tondo, sempre positiva e sorridente, che sa dipingere e comporre come i grandi del Rinascimento". Per Tavano "Cecilia Seghizzi rappresenta quella Gorizia antica e discreta, elegante e sensibile, la sua indole curiosa e serena l'ha accompagnata durante tutta la sua lunghissima esistenza e ciò si riflette negli spartiti e sulle tele: con tratto nitido e leggero si è dedicata all'acquerello (oggi anche all'olio) e sia nella musica che nella pittura vengono alla luce la sua voglia di esprimersi e di improvvisare, la ricerca di effetti luministici e l'agilità del tratto. Cecilia Seghizzi è veramente a Gorizia "signora della musica e della pittura". La serata, patrocinata e offerta dal Centro per le Tradizioni, è stata totalmente dedicata alla musica della prof.ssa Seghizzi quale figura di spicco della vita non solamente musicale, ma ampiamente culturale, delle nostre terre. Si sono susseguiti sul palco i soprani Federica Volpi ed Enza Pecorari che hanno dato voce ad alcune liriche,

delicate ed intense, su parole di Biagio Marin, Umberto Saba e Mario Cavazzutti, e la pianista goriziana Erica Bisesi che ha interpretato a memoria le *Dieci impressioni per pianoforte*, dedicate a dieci allievi della stessa Seghizzi, tra le quali devono essere segnalate, per pregio e intensità, quelle riservate a Elena Lipizer e Giuliana Manetti; sono composizioni dalle quali emerge un gusto per il tratto rapido, lieve e nitido, per l'acutezza dell'impressioni, che rimanda al gesto pittorico immediato dei suoi raffinati acquerelli. La seconda parte del concerto è stata dedicata alla musica corale, cui Cecilia Seghizzi ha dedicato gran parte della propria produzione e tramite la quale ha espresso, con peculiare e sensibile attenzione, l'intima poetica di autori del calibro di Biagio Marin e Fulvio Monai. Il Coro Ars Musica, diretto dal M^o Lucio Rapaccioli, ha interpretato alcuni tra i componimenti più celebri di Cecilia Seghizzi: *Il Canto* su poesia di Lamberto Maffei, *E' primavera* su testo di Tatsuo Basho, *Il Bucaneve* su parole di Biagio Marin, *E' sera sul mare* su testo di Fulvio Monai, *El gno canto* su testo di Biagio Marin e l'intramontabile *La Luna*, datata 1948, su parole dello stesso Marin, che il coro ha riproposto nel bis. Sempre precisa e lineare l'interpretazione di Mariolina De Feo che ha accompagnato la serata leggendo con sobria intensità i testi delle liriche sapientemente musicate da Cecilia Seghizzi.

Complimenti ancora professoressa!

La redazione



DON MICHELE CENTOMO NUOVO ARCIPRETE DELLA BASILICA DI AQUILEIA

*Domenica 26 ottobre 2008 il
solenne ingresso nella Patriarcale
Basilica*

Con tanta gioia e gratitudine la Comunità di San Rocco saluta il nuovo parroco di Aquileia don Michele. Per tanti anni ha sostituito Don Ruggero quando questi è stato impegnato in attività che lo hanno portato ben oltre i confini dell'Italia. Tutta San Rocco lo ha sempre accolto con simpatia e attenzione ed è entrato nei cuori dei borghigiani che amichevolmente lo chiamano ancora oggi "il nostro cappellano occasionale". Questo prestigioso e complesso incarico è segno della fiducia che il Vescovo e la Diocesi ha voluto dare a don Michele e la Comunità tutta di San Rocco gli è vicina e lo sostiene con la preghiera. Grazie don Michele per il tuo servizio e complimenti e un grande "in bocca al lupo" per il nuovo incarico. Buon Cammino nel Signore.

